

Varese, illusione e delusione nel giro di un minuto

Pubblicato: Domenica 19 Gennaio 2014



Gioia e dolore, fuoco e ghiaccio, festa e scoramento **in meno di un minuto**. Varese-Novara termina **1-1 nel fango di Masnago** ma regala un finale emozionante, con i biancorossi in vantaggio grazie a un **eurogol di Tremolada all'89' subito pareggiato da Faragò** che consegna ai piemontesi un punto eccessivo per quanto visto in campo. Un bel Varese, infatti, avrebbe **meritato il punteggio pieno** non solo per la prima rete stagionale del giovane di scuola Inter, ma anche per il gioco macinato lungo tutta la partita su un campo ai limiti della praticabilità, con chiazze marroni a rendere tutto più scivoloso e difficile. La squadra di Gautieri ha **anche fallito un rigore**, conquistato da Laverone ma calciato male da **Pavoletti (foto)** – bravo Kosicky a intuire e respingere – e creato diverse occasioni da rete soprattutto nella ripresa, giocata ventre a terra. Ma non è servito per portare a casa la vittoria, sfuggita per una disgraziata disattenzione.

Al termine dell'andata (il match era il recupero della gara rinviata a Santo Stefano) il Varese gira quindi la boa con **28 punti, più vicino ai playoff che ai playout** anche se ora il mercato cambierà le carte in tavola. Certo che la squadra di Gautieri, vista quest'oggi in condizioni difficili, pare avere ritrovato corsa e serenità ma anche quel gioco che era mancato in precedenza. Sabato prossimo, ancora a Masnago **con il Cesena, ci si aspettano conferme**. Infine quella di oggi potrebbe essere stata l'ultima partita di **Lazaar con il Varese**: se così fosse, ci piace sottolineare la prova del giovane terzino sinistro, agile e concentrato dal primo all'ultimo minuto di gioco.

COLPO D'OCCHIO – Poca gente sugli spalti, un **campo verde-marrone** che ricorda il “Parco Sempione” cantato da Elio, acqua che batte forte su spalti e giocatori. La cornice di Varese-Novara è tutt'altro che uno spot per il calcio, tanto più che pure l'orario non invita al pienone: lo segnalano anche gli **ultras di casa che aspettano a entrare** ed espongono lo striscione: “Scusate il ritardo, stiamo mangiando”. Gran lavoro comunque da parte degli addetti al campo, che hanno **tolto i teloni a partire dalle 11,30**, consegnando comunque un prato al limite ma praticabile.

CALCIO D'INIZIO – Varese e Novara si confrontano con un **4-3-3 speculare**, perché Calori

all'ultimo aggiunge Salviato alla difesa oltre a fare esordire **Sansovini appena prelevato** dallo Spezia. Gautieri sceglie la gioventù di **Barberis e Forte**, entrambe titolari, mentre non tocca nulla rispetto alle previsioni della vigilia. In campo due ex, Buzzegoli e Cristiano.

IL PRIMO TEMPO – Se i primi minuti trascorrono per capire dove e come si può giocare a pallone su un campo simile, poi la **partita inizia a svilupparsi** perché i ventidue in campo dimostrano comunque voglia e professionalità. Il Varese è il primo a farsi vivo, con Pavoletti cercato dai compagni sempre sul filo del fuorigioco. Gli ospiti incassano e replicano attorno al quarto d'ora con la prima vera occasione: cross di **Gonzalez teso per l'accorrente Perticone** che trova la deviazione di testa ma non la porta, mettendo alto di poco. Dopo un breve stop per i soccorsi a Pesce, il **Varese rimane più intraprendente** e conquista diversi angoli su cui però la difesa fa buona guardia; poi però scende anche un po' di nebbia che pare addormentare la partita. Dopo alcuni minuti di torpore però, il finale di tempo è vibrante: prima ci prova **Forte che semina il marcatore** sullo scatto e costringe il Novara al corner, poi reagisce **Sansovini che, imbeccato da Gonzalez**, cerca di sorprendere Bressan con un tiro "a girare" che si spegne alto. **Infine Damonte**, ha una palla pulita dal limite ma non dà né forza né angolatura a un tiro preda di Kosicky.



Simone Raso

LA RIPRESA – Dopo la pausa il Varese si mostra subito aggressivo, anche **perché Zecchin** – in ombra nella prima parte – prende le misure al campo e distribuisce **palloni interessanti** soprattutto a Forte e Pavoletti. Proprio questi ultimi si vedono **negare dall'intervento di Ludi il vantaggio** all'8?: su un'azione da destra l'ex Primavera colpisce (male) in diagonale, la palla pare diretta in porta ma il difensore la sfiora quanto basta per evitare la deviazione da due metri del bomber livornese, incredulo. Il Varese aumenta ancora l'intensità e **al 27? cerca il solito Pavoletti** con un cross dell'ottimo Lazaar, ma la deviazione di testa in corsa finisce a lato. Bressan viene chiamato in causa solo da un tiro morbido di Lazzari, e così il Varese all'ennesimo assalto ha la possibilità di andare in vantaggio con **un rigore**: Pavoletti si vede respingere un tiro dal portiere ma l'accorrente **Laverone viene messo giù da Ludi**. Ed è proprio il Pavo a calciare dal dischetto ma il tiro è **poco angolato e intuito da Kosicky** che respinge in tuffo.

Il Varese si dispera ma nel contempo preme ancora: Forte sta in piedi per miracolo ma non sfrutta un successivo errore del portiere. Gautieri mette in campo Falcone e **Tremolada ed è proprio quest'ultimo a inventare l'1-0** biancorosso: palla recuperata da Lazaar e lasciata a Cristiano che mette al centro, Pavoletti si sposta per lasciare la conclusione a Tremolada che **disegna un sinistro perfetto** che vale il vantaggio.

Neppure il tempo di festeggiare però, che il Novara batte la ripresa del gioco, sceglie la propria fascia sinistra con Manconi e trova il pareggio su una palla bassa di quest'ultimo **devata in porta da Faragò**. E così a fare festa sono solo i supporters ospiti, che fino a quel momento avevano visto le streghe.

TABELLINO – INTERVISTE – PAGELLE – LIVE

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it